

I sottoscritti, nel dar vita ad un patto associativo per lo sviluppo e l'utilizzo ottimale dei procedimenti alternativi di risoluzione di controversie civili, dichiarano la loro leale adesione ai principi di seguito enunciati

1. funzione precipua dei Professionisti delle regole (Avvocati, Notai, Commercialisti, Consulenti del lavoro) è quella di applicare le norme ai fatti attraverso una costante mediazione, consapevole e razionale, delle norme giuridiche che li regolano con comportamenti e buone prassi, affinché venga enfatizzata non solo la funzione limitativa e obbligatoria del precetto giuridico, ma anche e soprattutto quella propulsiva e regolatrice dell' ordinato e consensuale svolgimento della vita sociale;
2. il processo civile è uno degli strumenti che sono dati per l' attuazione di quanto precede;
3. gli aderenti al presente protocollo di comportamento considerano la conciliazione di una lite sulla base di intese giuridicamente corrette un successo professionale;
4. ulteriore strumento per l' esercizio della funzione descritta al punto 1) che precede è, quindi, la più ampia e corretta informazione resa al cliente e l' aiuto che il Professionista deve fornire per metterlo in grado di confrontare le sue istanze con gli strumenti disponibili privilegiando quello processuale civile solo quando sia palese l'impossibilità di una soluzione pienamente volontaristica;
5. fuori dagli obblighi di legge relativi all' informazione del cliente sulle opportunità della conciliazione (per assolvere i quali si farà ricorso a formulari standardizzati) i sottoscritti aderenti si impegnano a rappresentare ai loro clienti nella maniera più intensa ed efficace le opportunità di soluzione stragiudiziale delle controversie civili con specifica attenzione e studio dei casi di specie;
6. subordinatamente al consenso del cliente si impegnano a rappresentare alla controparte non assistita da professionista – anche in assenza di comportamenti reciproci – la possibilità e l'opportunità della ricerca di soluzioni consensuali delle controversie;
7. nel rapporto con i Professionisti che rappresentano la parte avversa si impegnano a rappresentare e a ricercare in comune le opportunità di soluzione consensuale anche mediante l'utilizzo di procedimenti conciliativi strutturati o non strutturati;
8. nell' accesso ad organismi di conciliazione gli aderenti al presente protocollo di comportamento si impegnano a cooperare lealmente con i conciliatori e con i Professionisti che assistono le controparti per favorire il raggiungimento di accordi stabili e reciprocamente vantaggiosi;
9. gli aderenti al presente protocollo di comportamento considerano quanto precede un servizio reso all' amministrazione della Giustizia e, come tale, pienamente rispondente ai canoni deontologici e alle finalità delle Professioni delle regole;

10. i sottoscritti si impegnano ad accettare l'adesione formale a questo protocollo di comportamento da parte di altri Professionisti purchè tale adesione sia leale e conforme alle regole di cooptazione di nuovi aderenti.